



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AREA GIOCHI DI VIA SOSPELLO - APPENA APERTA GIA' DISTRUTTA E CONCOMITANTE APPARSA DI SCRITTE INGIURIOSE SUI MURI DELLA CHIESA CAFASSO DI CORSO GROSSETO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 17 SETTEMBRE 2012.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- il parco giochi di via Sospello è di recente realizzazione ed è stato aperto al pubblico in estate;
- il giardino è adiacente alla chiesa Cafasso di corso Grosseto;

CONSIDERATO CHE

- il giardino, a causa di inqualificabili atti vandalici, ha subito numerosi danneggiamenti di cui si riportano i più gravi:
 - impianto di irrigazione danneggiato;
 - strutture in legno divelte;
 - pavimentazioni antishock su giochi bimbi bruciate per falò improvvisati;
 - scritte oscene sui muri;
- nel giardino è presente una considerevole quantità di lattine e pezzi di vetro, pericolosi per quei bambini che transitano e giocano nell'area;
- la situazione descritta permane tuttora, nonostante la manutenzione ordinaria ed il monitoraggio del giardino siano competenze della Circoscrizione territoriale di appartenenza;
- contemporaneamente a questi atti vandalici sono comparse scritte ingiuriose ed altrettanto inqualificabili sui muri della chiesa Cafasso (scritte che, peraltro, hanno urtato la sensibilità della maggioranza dei cittadini residenti in zona);
- vista la natura, il ripetersi e la modalità degli atti vandalici ed ingiuriosi, non è sufficiente ridurre la questione con la semplice considerazione che in fondo si tratta di gesti di qualche piccola banda di ragazzetti;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se intendono intervenire presso le autorità e gli enti competenti affinché siano predisposti controlli più efficaci sul territorio della Circoscrizione dove è presente il giardino menzionato, affinché siano ripristinate con urgenza le strutture danneggiate;
- 2) se non ritengono opportuno attuare, oltre alle suddette misure di polizia necessarie, ma non sufficienti alla bisogna, azioni mirate e puntuali di educazione alla legalità, alla convivenza civile ed al rispetto degli spazi e delle cose comuni presso gli ambiti privilegiati sul territorio, quali le scuole di ogni ordine e grado, attraverso il coinvolgimento di allievi, corpo docente, non docente e relative famiglie;
- 3) se non ritengono necessario operare per un sostegno più concreto a tutte quelle realtà, quali doposcuola, centri d'incontro giovanili o altri luoghi di aggregazione, siano essi di origine laica, parrocchiale o confessionale, che hanno come obiettivo l'educazione dei giovani, una corretta socializzazione e la valorizzazione di attitudini positive quali la propensione verso espressioni artistiche od attività sportive.

F.to Silvio Magliano